

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Data - 1 AGO 2018 Protocollo N° 322295/51.04 Class: A.000.01.2 Prat. Fasc. Allegati N°

OGGETTO: Trasmissione deliberazione della Giunta regionale n. 83/CR del 31 luglio 2018: "Trasmissione del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC): adottato nel 2009 (DGR n. 372/2009) modificato e integrato dalla variante adottata nel 2013 (DGR n. 427/2013), con le proposte di controdeduzione alle osservazioni. Proposta per il Consiglio regionale, art. 25, comma 6, della L.R. n. 11/2004".

Al Signor Presidente
del Consiglio regionale
VENEZIA

e, p.c.: Al Signor Direttore
Area
Tutela e Sviluppo del territorio
S E D E

La Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 83/CR indicata in oggetto.

Si prega la S.V. di voler disporre l'iscrizione dell'argomento all'ordine del giorno del Consiglio regionale, per il formale definitivo provvedimento di competenza, ai sensi dell'art. 25, comma 6, della legge regionale n. 11 del 23 aprile 2004.

Vista l'impossibilità dell'invio a mezzo pec degli allegati in formato digitale (Cd-rom), gli stessi saranno consegnati in data odierna per il tramite di un commesso.

Il testo della delibera, privo degli allegati, in formato digitale è trasmesso all'indirizzo uatt@consiglioveneto.it.

Cordiali saluti.



d'ordine del Presidente
Il Segretario della Giunta
Avv. Mario Caramel

P.O. Segreteria di Giunta - Atti deliberativi:
Dott.ssa Annalisa Giacometti
(tel. n. 041/2792937 - fax n. 041/2793627)
e-mail: uff.delibere@regione.veneto.it
Referente: Roberta Balzan - tel. n. 2894

Segreteria della Giunta regionale
Sezione Verifica e Gestione Atti del Presidente e della Giunta
Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia Tel. 0412792947 - Fax 041/2793627
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



Proposta n. 1477 / 2018

PUNTO 103 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 31/07/2018

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 83 / CR del 31/07/2018

OGGETTO:

Trasmissione del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC): adottato nel 2009 (DGR n. 372/2009) modificato e integrato dalla variante adottata nel 2013 (DGR n. 427/2013), con le proposte di controdeduzione alle osservazioni. Proposta per il Consiglio regionale, art. 25, comma 6, della L.R. n. 11/2004.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Assente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Segretario verbalizzante	Mario Caramel

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

CRISTIANO CORAZZARI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Trasmissione del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC): adottato nel 2009 (DGR n. 372/2009) modificato e integrato dalla variante adottata nel 2013 (DGR n. 427/2013), con le proposte di controdeduzione alle osservazioni.
Proposta per il Consiglio regionale, art. 25, comma 6, della L.R. n. 11/2004.

Il relatore riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, con propria deliberazione di Giunta n. 372 del 17 febbraio 2009, ha adottato, in conformità alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (c.d. PTRC 2009) come riformulazione del vigente strumento generale relativo all'assetto del territorio approvato nel 1992 (c.d. PTRC 1992), in linea con il quadro programmatico previsto dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS).

Ai sensi dell'art. 25 della suddetta L.R. n. 11/2004, la pubblicazione e il deposito del PTRC 2009 adottato, unitamente al Rapporto Ambientale, sono regolarmente avvenuti, come attestato dal Certificato di avvenuta pubblicazione, deposito e attestazione sul numero delle osservazioni pervenute (**Allegato A** su supporto digitale) e a seguito di tale procedura sono pervenute n. 15.037 osservazioni e contributi, di cui 14.696 nei termini e n. 341 fuori termine. Tutte le osservazioni e contributi pervenuti sono stati valutati in relazione ai contenuti del Piano e, con riferimento a ciascuna osservazione, sono state elaborate le sintesi e predisposte le relative proposte tecniche di controdeduzione ("Fascicolo delle osservazioni – PTRC 2009") (**Allegato B** su supporto digitale).

Con riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della direttiva 2001/42/CE e della relativa legislazione/regolamentazione nazionale e regionale vigenti, il piano, unitamente al Rapporto Ambientale e alle osservazioni pervenute da parte delle autorità ambientali, nonché a tutte le osservazioni aventi rilevanza ai fini della predetta procedura, è stato sottoposto a verifica da parte del valutatore VAS. La Commissione Regionale per la VAS-VInCA nella seduta del 03/08/2009 ha espresso il parere positivo n. 65 (**Allegato C** su supporto digitale).

In data 3 agosto 2009 la Valutazione Tecnica Regionale (VTR) si è espressa in merito alla proposta di controdeduzione alle osservazioni con il parere favorevole n. 290 del Comitato, previsto ai sensi della L.R. n. 11/2004, art. 27, comma 2 (**Allegato D** su supporto digitale).

Con DGR n. 118/CR del 4 agosto 2009 e n. 136/CR del 6 ottobre 2009 la Giunta regionale ha dunque trasmesso al Consiglio regionale, per le determinazioni di competenza, il PTRC adottato, comprensivo di tutti gli atti inerenti il procedimento previsto dall'art. 25 della L.R. n. 11/2004 e dalle disposizioni in merito alle procedure di VAS e di VInCA.

Il PTRC 2009 trasmesso al Consiglio regionale, comprensivo delle proposte di controdeduzione alle osservazioni, risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa con i "Fondamenti del Buon Governo"
- Elaborati grafici:
- scala 1:250.000:
 - Tav. PTRC 1992 Ricognizione
 - Tav. 01a Uso del suolo – Terra
 - Tav. 01b Uso del suolo – Acqua
 - Tav. 02 Biodiversità
 - Tav. 03 Energia e Ambiente
 - Tav. 04 Mobilità
 - Tav. 05a Sviluppo economico produttivo



- Tav. 05b Sviluppo economico turistico
- Tav. 06 Crescita sociale e culturale
- Tav. 07 Montagna del Veneto
- Tav. 08 Città, motore di futuro
- scala 1:50.000:
 - Tav. 09 Sistema del territorio rurale e della rete ecologica (n. 23 tavole)
- Tav. 10 PTRC Sistema degli obiettivi di progetto
- Quadro conoscitivo (su supporto digitale);
- Ambiti di Paesaggio – Atlante ricognitivo;
- Norme Tecniche
- Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica – VincA.

Alla chiusura dell’VIII Legislatura, l’esame del Piano del Consiglio regionale non si è concluso.

Nel frattempo, la necessità di adeguare i contenuti del Piano alle intervenute modifiche al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, ha determinato i presupposti per l’aggiornamento e l’integrazione del Piano adottato e ha condotto alla sottoscrizione, nel luglio 2009, del Protocollo d’Intesa Stato - Regione per *“la redazione congiunta (...) del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (...) per quanto necessario ad attribuire al PTRC la qualità di piano urbanistico territoriale con specifica considerazione dei valori paesaggistici”*. A tal fine è stato istituito con DGR n. 1503/2009 un Comitato tecnico (Comitato Tecnico per il Paesaggio - CTP), a composizione paritetica ministeriale e regionale, incaricato della *“definizione dei contenuti del Piano”* e del *“coordinamento delle azioni necessarie alla sua definizione”*.

A seguito della sottoscrizione del suddetto Protocollo e al fine di aggiornare i contenuti urbanistico-territoriali dello strumento di pianificazione regionale, con DGR n. 1705 del 26 ottobre 2011 è stata avviata una Variante al PTRC 2009 (c.d. Variante 2013), che è stata adottata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 427 del 10 aprile 2013, secondo le procedure previste all’art. 25 della L.R. n. 11/2004.

La Variante 2013, che tiene conto delle osservazioni e contributi pervenuti in merito al Piano adottato nel 2009 e della proposta di controdeduzione effettuata in merito, nonché delle proposte e contributi derivati dal processo di concertazione, consultazione e partecipazione, contiene l’aggiornamento di alcuni temi del PTRC 2009, conseguente alle mutate condizioni dei comparti dell’economia, della produttività, dei servizi di eccellenza, della sicurezza idrogeologica e sismica, nonché include il *“Documento per la pianificazione paesaggistica”*, che rappresenta il percorso del lavoro svolto in accordo con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT) per l’attribuzione della valenza paesaggistica al PTRC.

La Variante 2013 adottata risulta composta dai seguenti elaborati, ad integrazione o variazione del PTRC 2009:

- Relazione illustrativa (ad integrazione della Relazione illustrativa PTRC 2009):
- Elaborati grafici:
- scala 1:250000:
 - Tav. 01c Uso del suolo – Idrogeologia e Rischio Sismico (ad integrazione degli elaborati grafici PTRC 2009)
 - Tav. 04 Mobilità (in variante rispetto PTRC 2009)
 - Tav. 08 Città motore di futuro (in variante rispetto PTRC 2009)
- scala 1:50000:
 - Tav. 09 Sistema del territorio rurale e della rete ecologica (in variante rispetto PTRC 2009 solo con riguardo alla legenda)
- Documento per la pianificazione paesaggistica (in sostituzione/variante ed integrazione dell’elaborato PTRC 2009 Ambiti di Paesaggio – Atlante ricognitivo)
- Norme Tecniche (in variante rispetto PTRC 2009)
- Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica – VincA (su variante 2013).



Ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 11/2004, la pubblicazione e il deposito della Variante 2013 adottata, unitamente al Rapporto Ambientale, sono regolarmente avvenuti, come attestato dal Certificato di avvenuta pubblicazione, deposito e attestazione sul numero delle osservazioni pervenute (**Allegato E** su supporto digitale), e a seguito di tale procedura sono pervenute n. 9193 osservazioni e contributi, di cui 8955 nei termini e n. 238 fuori termine. Tutte le osservazioni e contributi pervenuti sono stati valutati in relazione ai contenuti del Piano e, con riferimento a ciascuna osservazione, sono state elaborate le sintesi e predisposte, secondo i criteri stabiliti con DGR n. 2610 del 30 dicembre 2013, le relative proposte tecniche di controdeduzione.

Con specifico riferimento alla VAS, le osservazioni pervenute da parte delle autorità ambientali, nonché tutte le osservazioni aventi rilevanza ai fini della predetta procedura, sono state considerate dal valutatore VAS, di cui al Parere della Commissione regionale VAS - VInCA n. 123 del 29 maggio 2014.

In data 13 giugno 2014 la VTR si è espressa in merito alla proposta di controdeduzione alle osservazioni alla Variante 2013 con il parere favorevole n. 27 del Comitato previsto ai sensi della L.R. n. 11/2004, art. 27 comma 2, e con deliberazione/CR n. 108 del 28 luglio 2014 la Giunta regionale ha trasmesso al Consiglio regionale, per le determinazioni di competenza, la Variante adottata, comprensiva di tutti gli atti inerenti il procedimento previsto dall'art. 25 della L.R. n. 11/2004 e dalle disposizioni in merito alle procedure di VAS e di VInCA, confermando con la medesima deliberazione gli elaborati del PTRC 2009 non oggetto di variante, già trasmessi durante la precedente legislatura.

Alla conclusione della IX Legislatura l'esame del Piano da parte del Consiglio regionale non ha avuto seguito.

Con l'avvio della X Legislatura, a seguito della richiesta del Consiglio regionale della formale riassunzione delle proposte di provvedimenti trasmessi e non ancora perfezionati, la Giunta regionale con DGR n. 1343 del 29 agosto 2016, confermando il disegno generale del PTRC, ha ritenuto di dar corso, in questa fase procedurale non ancora conclusa, a un adeguamento normativo del Piano e a una verifica delle tematiche interessate dalle osservazioni pervenute in merito alla Variante, al fine di giungere a una revisione aggiornata della proposta di controdeduzione, ritenuta necessaria per verificare la coerenza delle finalità e degli obiettivi del progetto di piano alla luce delle nuove linee programmatiche regionali, che trovano riscontro nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), senza che ciò determinasse alcuna modifica sostanziale.

Valutato, quindi, di procedere, ai sensi della suddetta deliberazione, per chiudere la procedura articolata di redazione del PTRC, in una logica di continuità e trasparenza, con DGR n. 1671 del 17 ottobre 2017 è stata formulata una proposta di lavoro, di cui all'Allegato A della DGR stessa, "Vademecum metodologico per la conclusione del PTRC 2018", che contiene i criteri per l'espletamento di tale attività nell'ottica di fornire le linee per un contributo migliorativo al Piano e nello stesso tempo di delineare un quadro di coerenze normativo-disciplinari, senza che ciò incida sulle caratteristiche essenziali e sul disegno generale.

Ai sensi delle suddette deliberazioni è stata pertanto effettuata una valutazione delle osservazioni pervenute in merito alla variante, al fine di aggiornare ed adeguare i contenuti del Piano ai dispositivi normativo-disciplinari nel frattempo intervenuti e alla luce delle indicazioni proposte dalla Giunta regionale nel DEFR.

L'esito di tale valutazione ha consentito di ridefinire la formulazione di alcune proposte di controdeduzione, di cui al "Fascicolo delle osservazioni – PTRC Variante 2013" (**Allegato F** su supporto digitale), con conseguenti proposte di modifica al disegno di piano, che ne precisano e chiariscono i contenuti senza alterarne il carattere sostanziale.

Con riferimento alle osservazioni pervenute da parte delle autorità ambientali, nonché tutte le osservazioni aventi rilevanza ai fini della predetta procedura, rimane fermo il Parere della Commissione regionale VAS - VInCA n. 123 del 29 maggio 2014. (**Allegato G** su supporto digitale).

Le suddette proposte di modifica intervengono, con riferimento agli elaborati grafici, esclusivamente sulla Tavola "PTRC 1992-Ricognizione", in scala 1:250.000, per adeguarla al mutato stato della pianificazione territoriale, conseguente al completamento o risoluzione di alcuni procedimenti di pianificazione in itinere, relativi all'attuazione del PTRC 1992, attualmente vigente.



Con riferimento al testo normativo e alla relazione illustrativa la proposta di controdeduzione riguarda l'adeguamento dei contenuti alle più recenti disposizioni regionali, quali quelle approvate in merito al contenimento del consumo di suolo, allo sviluppo del sistema commerciale, allo sviluppo e sostenibilità del turismo veneto o derivanti dall'entrata in vigore di programmi e strumenti territoriali e di settore, nonché alla luce delle indicazioni proposte dalla Giunta regionale nel DEFR; tali adeguamenti e aggiornamenti, in alcuni casi, hanno comportato il superamento di proposte di controdeduzione alle osservazioni pervenute in merito al PTRC 2009 non oggetto di variante.

Dall'analisi delle osservazioni è emersa come preponderante l'esigenza di approfondimenti e di una maggiore chiarezza riguardo le tematiche del Paesaggio, con particolare riferimento ai contenuti della pianificazione paesaggistica ai sensi D.Lgs. n. 42/2004 (Codice).

A tal proposito, la proposta di controdeduzione, in accoglimento di numerose osservazioni, prevede di aggiornare il "Documento per la pianificazione paesaggistica" con la ricognizione di quei beni paesaggistici, solo sinteticamente individuati nel suddetto Documento adottato, che non presentano carattere di sostanzialità o innovatività, in quanto mera trasposizione di provvedimenti già efficaci, cioè che già concorrono a conformare il territorio, o determinati *ope legis*: si tratta delle aree dichiarate di notevole interesse pubblico, di cui all'art. 136 del Codice, e delle aree tutelate per legge riferite ad elementi morfologici certi che non comportano valutazioni tecnico-discrezionali, vale a dire le aree di cui all'art. 142, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) ed i) del Codice medesimo. In quanto contenuti meramente "ricognitivi", la loro puntuale perimetrazione in sede di approvazione del Piano consente infatti di non procedere a una necessaria ripubblicazione.

La "Ricognizione dei beni paesaggistici", contenuta nella Parte 2 del Documento per la pianificazione paesaggistica, è esito dell'attività condotta dal suddetto Comitato Tecnico per il Paesaggio, istituito a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa Stato-Regione per la redazione congiunta del piano paesaggistico regionale ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004. Tale ricognizione consente di rendere certi e maggiormente conoscibili i beni paesaggistici, ai fini di una corretta applicazione della relativa procedura di autorizzazione paesaggistica, dando così certezza all'attività quotidiana di cittadini, imprese, tecnici e pubblici amministratori.

In data 24 maggio 2018 il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale ha espresso, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 11/2004, la Valutazione Tecnica Regionale n. 39 favorevole in merito al PTRC 2009 modificato e integrato dalla Variante 2013 con le proposte di controdeduzione alle osservazioni (**Allegato H** su supporto digitale).

Con riferimento agli aspetti ambientali si evidenzia che il percorso di VAS e di VInCA, come già esposto, ha seguito e completato le fasi previste dalle vigenti procedure, di cui all'Allegato A della DGR n. 791 del 31 marzo 2009. In particolare, come sopra specificato, le osservazioni aventi rilevanza ambientale, nonché tutte le osservazioni aventi rilevanza ai fini di questa procedura, sono state verificate, con riferimento agli effetti che esse avrebbero potuto determinare qualora accolte, da parte della Commissione regionale VAS, che si è espressa con i sopra citati pareri n. 65 del 3 agosto 2009 (**Allegato C** su supporto digitale) e n. 123 del 29 maggio 2014 (**Allegato G** su supporto digitale). In seguito a tali pareri, la struttura regionale competente ha provveduto, in collaborazione con la Commissione regionale VAS, alla revisione del Piano in conformità ai pareri motivati espressi dalla Commissione stessa, integrando le norme tecniche e la relazione illustrativa, nonché ha redatto la "Dichiarazione di sintesi" (**Allegato I** su supporto digitale), ai sensi della normativa in materia di VAS (art. 17, D.Lgs. n. 152/2006), in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni.

Come sopra richiamato la L.R. n. 11/2004, all'articolo 25, comma 6, affida alla Giunta regionale il compito di trasmettere al Consiglio regionale per la sua approvazione il Piano adottato con le osservazioni pervenute, corredate del relativo parere e le eventuali proposte di modifica.

Con il presente provvedimento la Giunta regionale trasmette al Consiglio regionale il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) adottato (**Allegato L** su supporto digitale), che risulta così composto:

- Relazione illustrativa con i "Fondamenti del Buon Governo" (adozione 2009)



- Relazione illustrativa (integrazione – variante adozione 2013)
- Elaborati grafici:
- scala 1:250000:
 - Tav. PTRC 1992 Ricognizione (adozione 2009)
 - Tav. 01a Uso del suolo – Terra (adozione 2009)
 - Tav. 01b Uso del suolo – Acqua (adozione 2009)
 - Tav. 01c Uso del suolo – Idrogeologia e Rischio Sismico (variante adozione 2013)
 - Tav. 02 Biodiversità (adozione 2009)
 - Tav. 03 Energia e Ambiente (adozione 2009)
 - Tav. 04 Mobilità (variante adozione 2013)
 - Tav. 05a Sviluppo economico produttivo (adozione 2009)
 - Tav. 05b Sviluppo economico turistico (adozione 2009)
 - Tav. 06 Crescita sociale e culturale (adozione 2009)
 - Tav. 07 Montagna del Veneto (adozione 2009)
 - Tav. 08 Città, motore di futuro (variante adozione 2013)
- scala 1:50000:
 - Tav. 09 Sistema del territorio rurale e della rete ecologica (n. 23 tavole adozione 2009; legenda variante adozione 2013)
- Tav. 10 PTRC Sistema degli obiettivi di progetto (adozione 2009)
- Quadro conoscitivo (formato digitale) (adozione 2009)
- Documento per la pianificazione paesaggistica (variante adozione 2013)
- Norme Tecniche (variante adozione 2013)
- Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica – VInCA (adozione 2009; variante adozione 2013).

La Giunta regionale trasmette altresì al Consiglio regionale le osservazioni pervenute, corredate del relativo parere e le proposte di modifica, di cui ai già citati “Fascicolo delle osservazioni – PTRC 2009” (**Allegato B** su supporto digitale) e “Fascicolo delle osservazioni – PTRC Variante 2013” (**Allegato F** su supporto digitale).

Il PTRC che si trasmette al Consiglio regionale per la sua approvazione (PTRC 2018), esito dell’attività di controdeduzione alle osservazioni pervenute, risulta composto dai seguenti elaborati (**Allegato M** su supporto digitale):

- Relazione illustrativa (oggetto di aggiornamento e controdeduzione - 2018) con i “Fondamenti del Buon Governo”
- Elaborati grafici:
- scala 1:250000:
 - Tav. PTRC 1992 Ricognizione (oggetto di aggiornamento e controdeduzione - 2018)
 - Tav. 01a Uso del suolo – Terra
 - Tav. 01b Uso del suolo – Acqua
 - Tav. 01c Uso del suolo – Idrogeologia e Rischio Sismico
 - Tav. 02 Biodiversità
 - Tav. 03 Energia e Ambiente
 - Tav. 04 Mobilità
 - Tav. 05a Sviluppo economico produttivo
 - Tav. 05b Sviluppo economico turistico
 - Tav. 06 Crescita sociale e culturale
 - Tav. 07 Montagna del Veneto
 - Tav. 08 Città, motore di futuro
- scala 1:50000:
 - Tav. 09 Sistema del territorio rurale e della rete ecologica (n. 23 tavole)
- Tav. 10 PTRC Sistema degli obiettivi di progetto
- Quadro conoscitivo (formato digitale) (oggetto di aggiornamento e controdeduzione - 2018)
- Documento per la pianificazione paesaggistica (oggetto di aggiornamento e controdeduzione - 2018)



- Norme Tecniche (oggetto di aggiornamento e controdeduzione - 2018)
- Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica – VinCA.

Ai fini di una più agevole lettura e consultazione degli elaborati di Piano si è ritenuto opportuno predisporre il “Quaderno del PTRC”, che sintetizza le strategie e i principali temi, senza tuttavia costituire elaborato di Piano.

Con riferimento agli elaborati di Piano si ritiene opportuno sottolineare che eventuali revisioni dei confini amministrativi comunali, tra cui le fusioni di due o più Comuni, e l’aggregazione del Comune di Sappada alla Regione Friuli-Venezia Giulia, a seguito dell’entrata in vigore della Legge n. 182 del 5 dicembre 2017, non incidono sui contenuti del Piano; analisi o descrizioni effettuate sui suddetti Comuni, ove citati o rappresentati, devono intendersi come mera attività conoscitiva finalizzata alla verifica di coerenza degli obiettivi e delle linee principali di organizzazione e di assetto del territorio delineati dal PTRC.

Si evidenzia, infine, che è stato attivato il procedimento per la sottoscrizione con il MiBACT dell’Accordo sui contenuti del PTRC oggetto di pianificazione paesaggistica (Parte 2 del Documento per la pianificazione paesaggistica e relativo articolato normativo), ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990, come previsto all’art. 143, comma 2, del D.Lgs. n. 42/2004 e all’art. 6, comma 2, del Protocollo d’Intesa Stato-Regione del 2009.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l’approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;

VISTO l’articolo 25, comma 6, della L.R. n. 11/2004;

VISTO l’art. 2, comma 2, della L.R. 31 dicembre 2012 n. 54 “Legge regionale per l’ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 ‘Statuto del Veneto’ ”;

VISTA la L.R. 6 giugno 2017, n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 ‘Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio’ ”;

VISTA la DGR 7 agosto 2007, n. 2587 “Adozione del Documento Preliminare al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento - PTRC - e della Relazione Ambientale - procedura di Valutazione Ambientale Strategica”;

VISTA la DGR 17 febbraio 2009, n. 372 “Adozione del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento”;

VISTA la DGR 31 marzo 2009, n. 791 “Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. ‘Codice Ambiente’, apportata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4. Indicazioni metodologiche e procedurali”;

VISTE la deliberazione/CR n. 118 del 4 agosto 2009 “Controdeduzioni alle osservazioni presentate al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento”, e la deliberazione/CR n. 136 del 6 ottobre 2009 “Specificazioni



ed integrazioni alla deliberazione/CR n. 118 del 4 agosto 2009 Controdeduzioni alle osservazioni presentate al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento”;

VISTA la DGR 26 ottobre 2011, n. 1705 “ Piano Territoriale Regionale di Coordinamento adottato. Avvio predisposizione Variante parziale”;

VISTA la DGR 10 aprile 2013, n. 427 “ Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009). Adozione variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica”;

VISTA la DGR 29 agosto 2016, n. 1343 “ Pianificazione regionale per il governo del territorio: determinazioni in merito ai piani territoriali adottati”;

VISTA la DGR 17 ottobre 2017, n. 1671 “Piano Territoriale Regionale di Coordinamento con attribuzione della valenza paesaggistica. L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e D.lgs. 42/2004 ‘Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio’. Disposizioni per la chiusura delle attività ai fini della sua trasmissione in Consiglio Regionale per l’approvazione”;

VISTO il Parere della Commissione regionale VAS e VInCA n. 65 del 3 agosto 2009 sul Rapporto Ambientale del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento;

VISTA la Valutazione Tecnica Regionale espressa in conformità al parere favorevole n. 290 del 3 agosto 2009 del Comitato previsto dall’art. 27 della L.R. n. 11/2004;

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica 6 aprile 2012, n. 15 “Adozione Documento Preliminare e Rapporto Ambientale Preliminare alla Variante parziale al PTRC, adottato con DGR 372/2009, e avvio procedure di concertazione e consultazione, ai sensi della L.R. n. 11/2004, del D.Lgs. n. 152/2006 e della DGR n. 791/2009”;

VISTO il Parere della Commissione regionale VAS e VInCA n. 123 del 29 maggio 2014 sul Rapporto Ambientale del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento - variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica;

VISTO il Protocollo d’Intesa Stato-Regione, sottoscritta il 15 luglio 2009;

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR n. 939 del 26 giugno 2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell’Area medesima;

DELIBERA

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che i seguenti pareri, atti e documenti fanno parte della procedura di adozione del Piano ai sensi dell’articolo 25, comma 6, della L.R. n. 11/2004:
 - Certificato di avvenuta pubblicazione, deposito e attestazione sul numero delle osservazioni pervenute – PTRC 2009 redatto dal Dirigente della Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica, prot. n. 429688 in data 31 luglio 2009 (**Allegato A** su supporto digitale);
 - “Fascicolo delle osservazioni – PTRC 2009” (**Allegato B** su supporto digitale);



- Parere Commissione regionale VAS-VInCA n. 65 del 03/08/2009 – PTRC 2009 (**Allegato C** su supporto digitale);
- Valutazione Tecnica Regionale del 03/08/2009 in merito alla proposta di controdeduzione alle osservazioni PTRC 2009 in conformità al parere favorevole n. 290 del 03/08/2009 del Comitato previsto ai sensi della l.r. 11/2004 art. 27 comma 2 (**Allegato D** su supporto digitale);
- Certificato di avvenuta pubblicazione, deposito e attestazione sul numero delle osservazioni pervenute – Variante 2013 redatto dal Dirigente della Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica, prot. n. 240209 in data 04 giugno 2014 (**Allegato E** su supporto digitale);
- “Fascicolo delle osservazioni – PTRC Variante 2013” (**Allegato F** su supporto digitale);
- Parere Commissione regionale VAS - VInCA n. 123 del 29/05/2014 – Variante 2013 (**Allegato G** su supporto digitale);
- Valutazione Tecnica Regionale n. 39 del 24/05/2018 in merito al PTRC 2009 modificato e integrato dalla Variante 2013 con le proposte di controdeduzione alle osservazioni (**Allegato H** su supporto digitale);
- “Dichiarazione di sintesi”, ai sensi della normativa di riferimento in materia di VAS (art. 17 DLgs. 152/2006) (**Allegato I** su supporto digitale);

3. di dare atto che i seguenti elaborati in atti costituiscono il PTRC adottato nel 2009 come modificato e integrato dalla Variante 2013 (**Allegato L** su supporto digitale):

- Relazione illustrativa con i “Fondamenti del Buon Governo” (adozione 2009)
- Relazione illustrativa (integrazione – variante adozione 2013)
- Elaborati grafici:
- scala 1:250000:
 - Tav. PTRC 1992 Ricognizione (adozione 2009)
 - Tav. 01a Uso del suolo – Terra (adozione 2009)
 - Tav. 01b Uso del suolo – Acqua (adozione 2009)
 - Tav. 01c Uso del suolo – Idrogeologia e Rischio Sismico (variante adozione 2013)
 - Tav. 02 Biodiversità (adozione 2009)
 - Tav. 03 Energia e Ambiente (adozione 2009)
 - Tav. 04 Mobilità (variante adozione 2013)
 - Tav. 05a Sviluppo economico produttivo (adozione 2009)
 - Tav. 05b Sviluppo economico turistico (adozione 2009)
 - Tav. 06 Crescita sociale e culturale (adozione 2009)
 - Tav. 07 Montagna del Veneto (adozione 2009)
 - Tav. 08 Città, motore di futuro (variante adozione 2013)
- scala 1:50000:
 - Tav. 09 Sistema del territorio rurale e della rete ecologica (n. 23 tavole adozione 2009; legenda variante adozione 2013)
- Tav. 10 PTRC Sistema degli obiettivi di progetto (adozione 2009)
- Quadro conoscitivo (formato digitale - adozione 2009)
- Documento per la pianificazione paesaggistica (variante adozione 2013)
- Norme Tecniche (variante adozione 2013)
- Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica– VInCA (adozione 2009; variante adozione 2013);

4. di dare atto che i seguenti elaborati in atti, costituiscono la traduzione del progetto adottato, depositato e pubblicato (PTRC 2009 e Variante 2013), come aggiornato e integrato a seguito delle DGR n. 1343/2016 e n. 1671/2017 (PTRC 2018) di cui si propone l’approvazione (**Allegato M** su supporto digitale):

- Relazione illustrativa con i “Fondamenti del Buon Governo”
- Elaborati grafici:



- scala 1:250000:
 - Tav. PTRC 1992 Ricognizione
 - Tav. 01a Uso del suolo – Terra
 - Tav. 01b Uso del suolo – Acqua
 - Tav. 01c Uso del suolo – Idrogeologia e Rischio Sismico
 - Tav. 02 Biodiversità
 - Tav. 03 Energia e Ambiente
 - Tav. 04 Mobilità
 - Tav. 05a Sviluppo economico produttivo
 - Tav. 05b Sviluppo economico turistico
 - Tav. 06 Crescita sociale e culturale
 - Tav. 07 Montagna del Veneto
 - Tav. 08 Città, motore di futuro
 - scala 1:50000:
 - Tav.09 Sistema del territorio rurale e della rete ecologica (n. 23 tavole)
 - Tav. 10 PTRC Sistema degli obiettivi di progetto
 - Quadro conoscitivo (formato digitale)
 - Documento per la pianificazione paesaggistica
 - Norme Tecniche
 - Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica– VInCA;
5. di incaricare la Segreteria della Giunta della trasmissione della presente deliberazione al Consiglio regionale per l'approvazione di competenza prevista dall'art. 25, comma 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
(FIRMATO) Avv. Mario Caramel



